

INDICE

Avvertenze	VII
Introduzione	IX
1. L'epoca di Machiavelli, p. ix - 2. Un autore fortemente controverso, p. xii - 3. La nuova scienza politica, p. xvi	
I. Un passo indietro. L'Italia nel XIV e XV secolo	1
1. La genesi spirituale del «Principe», p. 1 - 2. La realtà delle cose italiane: i Signori e gli stati regionali, p. 3 - 3. Le divisioni interne, p. 6 - 4. L'insufficiente vita morale, p. 7 - 5. L'infacchimento della coscienza politica e la figura del dominatore, p. 8	
II. Idee, problemi e istituzioni fiorentine alla fine del Quattrocento	15
1. L'istituzione del Consiglio maggiore, p. 15 - 2. Gruppi sociali e divisioni interne, p. 20 - 3. La nascita di un nuovo pensiero politico e il dibattito nelle «Consulte e Pratiche», p. 23 - 4. La crisi fiorentina nel contesto europeo, p. 29	
III. La reazione degli aristocratici fiorentini alla rivoluzione del 1494	31
1. La lotta degli aristocratici contro i poteri del Consiglio maggiore, p. 31 - 2. La nascita e l'affermazione dell'ideologia politica aristocratica, p. 39 - 3. Il «Discorso di Logrognò» e il programma politico dell'aristocrazia fiorentina, p. 41	
IV. L'idealizzazione di Lorenzo il Magnifico negli storici del tempo	45
1. Nuove idee sulle ragioni del successo politico di Lorenzo, p. 45 - 2. Il valore della forza nell'azione politica, p. 51 - 3. Il cambiamento delle idee politiche, p. 55	
V. Machiavelli, lo scienziato della politica e della storia	61
1. L'importanza della forza e della volontà nella sfera politica, p. 61 - 2. La svolta del 1512, p. 64 - 3. La cancelleria, una finestra aperta sul mondo della politica, p. 69 - 4. Le leggi della politica, p. 73 - 5. La natura umana tra virtù e fortuna, p. 79	

VI.	Il «mito» del «Principe»	85
	1. «Meglio essere impetuoso che rispettivo», p. 85 - 2. Del principato civile, p. 88 - 3. Il problema della difesa dai nemici esterni, p. 89 - 4. Delle qualità del principe, p. 92	
VII.	Ordine e conflitto. Un originale commento a Tito Livio	95
	1. Orti Oricellari e l'edizione dei «Discorsi», p. 95 - 2. Il rapporto tra Natura e Società, p. 97 - 3. La Roma repubblicana, p. 98 - 4. La corruzione, fattore di decadenza della società, p. 99 - 5. La religione, p. 100 - 6. La dottrina del «riscontro», p. 102 - 7. Le «Considerazioni» di Guicciardini sui «Discorsi» e le critiche dei teorici della «ragion di Stato» all'opera di Machiavelli, p. 103	
VIII.	«L'arte della guerra»	105
	1. Il proemio, p. 105 - 2. L'esperienza nelle cose militari, p. 106 - 3. «Vituperio del mondo», p. 107 - 4. «Questa provincia pare nata per resuscitare le cose morte», p. 110	
IX.	Le «Istorie fiorentine»	113
	1. Il secondo «Decennale», «La vita di Castruccio Castracani» e le «Istorie fiorentine», p. 113 - 2. Il «Proemio» ovvero delle «civili discordie e delle intrinseche inimicizie» di Firenze, p. 119 - 3. L'unità interna del volume, p. 122 - 4. Il tumulto dei Ciompi e la figura di Michele di Lando, p. 125 - 5. «Gravi e naturali inimicizie» a Firenze e nell'antica Roma, p. 128 - 6. I Medici, p. 131	
Appendice		
	Noterelle sulla concezione dello «stato» in Machiavelli	137
	Premessa. L'idea di stato, p. 137 - 1. Il «prevedere discosto», p. 138 - 2. L'evoluzione filologica e semantica del termine «stato», p. 141 - 3. La base sociale dello stato, p. 146 - 4. I «buoni» principi di uno stato, p. 148 - 5. Considerazioni finali, p. 152	
	Economia e politica nel linguaggio di Machiavelli	155
	1. Una premessa, p. 155 - 2. La cagione dell'ordinanza. Le contraddizioni dello stato fiorentino, p. 156 - 3. Il «Ritratto delle cose della Magna», p. 158 - 4. Le lettere delle legazioni di Francia, p. 161 - 5. Il «Ritratto di cose di Francia», p. 163 - 6. Valutazioni finali, p. 165	
	Bibliografia generale	167